



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo di Montecompatri  
"Paolo Borsellino"

**FUTURA**  
LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ai Componenti il GLI  
(Gruppo di Lavoro Inclusione d'Istituto)  
Ai Componenti i GG.LL.OO.  
(Gruppi di Lavoro Inclusione Operativi)  
AI DSGA  
All'Albo  
Sito web d'Istituto

**OGGETTO: Decreto GLI e GLO 2023 – 2024: nomina componenti, compiti generali e specifici, aspetti organizzativi e progettuali.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" (art. 15 comma 2);  
**Visto** il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);  
**Vista** il D.P.R. n. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";  
**Viste** le linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009 n. 4274;  
**Vista** la Direttiva MIUR del 27/12/2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";  
**Vista** la Circolare MIUR n. 8, prot. 561 del 6 marzo 2013 avente per oggetto la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012;  
**Visto** il D.L.vo n.66 del 13/04/2017 (a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della L.13/07/105, n.107);  
**Visto** il D.Lgs n. 96/2019  
**Visto** il DM 182/20 art.3, comma 8, "composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione..."  
**Considerato** che la nuova normativa prevede che i compiti del GLI si estendono alle problematiche relative a tutti i BES;  
**Acquisita** la disponibilità dei componenti individuati;  
**Vista** gli atti d'ufficio in materia di inclusività scolastica;  
**Considerata la** complessità delle tematiche inerenti l'inclusione degli alunni in situazione di handicap, con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento e B.E.S. individuati dai team docenti;

**DECRETA**

di nominare i componenti del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione d'istituto) e dei GG.LL.OO. (Gruppi di Lavoro Inclusione Operativi) per l'anno scolastico 2023/2024, come di seguito indicati, nelle persone, nelle forme, funzioni e contenuti di lavoro e nelle mansioni:

## **Art. 1 – Il GLI**

Il GLI si riunisce in seduta plenaria, di norma, all'inizio del mese di settembre e prima dell'avvio dell'attività didattica; sono organi del GLI, anche se convocati in date successive e non necessariamente in seduta plenaria, gli incontri tra le componenti appresso indicate, in gruppi anche diversi per composizione perché determinati in funzione di azioni e necessità specifiche, correlate comunque ai fini dell'integrazione e dell'inclusione, a qualsiasi titolo, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## **Art. 2 – Il GLI: COMPOSIZIONE**

**Il Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'Inclusione (GLI) è costituito da:**

- Dirigente Scolastico: dottoressa Loredana Di Tommaso
- Referenti d'Istituto per l'Inclusione: docenti di sostegno FF.SS. Carlo Alfieri e Giorgia Romano
- Referente curricolare: docente Martorelli Maria Grazia
- Collaboratore del Dirigente Scolastico: docente Stefania Santini
- Rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto: dottor Lucio Bassani
- Componente ATA: signora Elisabetta Galizia
- TSMREE ASL RM6 H1: neuropsichiatra dottoressa Maria Marzio

Secondo loro indicazione:

- Componenti Unità Multidisciplinare e Servizi Socio Sanitari ASL RM6 e viciniori
- Rappresentanti degli operatori sanitariocoinvolti nei progetti formativi degli alunni (specialisti degli Enti di presa in carico diversi dalle AASSLL)
- Rappresentanti politici e dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Rappresentanti delle Cooperative per l'assistenza all'autonomia (OEPAC) e per l'Assistenza alla Comunicazione (CAA e minorazioni sensoriali).

## **Art. 3 – Il GLI: COMPITI GENERALI**

Il GLI ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi certificati per il sostegno ai sensi della L104/92, di quelli con disturbi specifici o evolutivi di apprendimento e di tutti quelli con Bisogni Educativi Speciali (DA, DSA, DSE ed in senso generico ed estensivo "BES").

Il GLI integra i suoi compiti come Gruppo di Lavoro Inclusione d'Istituto determinando forma, funzione e contenuti operativi dei gruppi dedicati a tutti gli alunni interessati: quelli certificati per il sostegno ex L104/92 (GGLLOO); e gli alunni con DSA o con diversi altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali i gruppi di lavoro dedicati coincidono di norma con le équipes di classe o sezione e si riuniscono a composizione variabile (con o senza la presenza dei genitori e/o, nel caso, di specialisti pubblici, privati o interni all'Istituto) in funzione della definizione di percorsi didattici personalizzati e di opportune valutazioni di ordine bio-psico-sociale per orientare le strategie di gestione dei disturbi di apprendimento e di quelli relazionali.

Il GLI provvede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di promuovere le iniziative funzionali alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) dei singoli alunni certificati per il sostegno ex L104/92 e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) dei singoli alunni con altri BES.

## **Art. 4 – Il GLI: COMPITI SPECIFICI**

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche nell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Consulenza e supporto alle famiglie degli alunni certificati o da inviare in valutazione;

- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate, secondo la normativa vigente, dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze di risorse per l'inclusione;
- Redazione, al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che comprende il consuntivo delle azioni per l'inclusività attuate nel corso dell'a.s. e la previsione di quelle da promuovere per l'anno successivo;
- Supporto ai docenti contitolari nei Consigli di classe per l'attuazione del PEI;
- Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, di concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.

#### **Art. 5 – Il GLI: COMPETENZE DI TIPO ORGANIZZATIVO**

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione ed organizzazione delle risorse umane (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; pianificazione degli interventi di operatori extrascolastici);
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni BES; Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, testi, locali, e altro...);
- Predisposizione dei modelli di PEI, PDP e del "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione".

#### **Art. 6 – Il GLI: COMPETENZE DI TIPO PROGETTUALE**

- Progetti di vita;
- Progetti relativi all'organico di sostegno;
- Progetti per l'aggiornamento del personale;
- Valutazione degli interventi;
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza (progetti "continuità") degli alunni BES tra ordini e gradi di scuola e altre scuole;
- Coordinamento di momenti di formazione, aggiornamento e ricerca per tutti i docenti, sulle problematiche della semplificazione e riduzione dell'impegno didattico per gli alunni con BES, delle programmazioni individualizzate e personalizzate, della formulazione e dell'adozione di relative e specifiche rubriche di valutazione.

#### **Art. 7 – Il GLI: COMPETENZE IN SEDUTA PLENARIA**

In generale il GL d'Istituto (GLI) si occupa, in seduta plenaria, di:

- Gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- Analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni BES, tipologia dei Bisogni Speciali, classi coinvolte);
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni BES alle classi;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti e le altre risorse professionali dedicate ai BES quali OEPAC ed Assistenti alla Comunicazione;
- Individuare i criteri per l'assegnazione delle altre risorse professionali dedicate ai BES quali OEPAC ed Assistenti alla Comunicazione;
- Interagire con i rappresentanti degli EE.LL. titolari delle competenze per l'assegnazione delle risorse OEPAC e di Assistenti alla Comunicazione per attuare gli interventi di cui sopra;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- Formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con il sostegno L104/92 o DSA;
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.
- Sostegno alle famiglie.

## **Art. 8 – Il GLO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) previsto dalla Legge 104/1992, ha il compito di dedicarsi al singolo alunno certificato iscritto nell'Istituzione scolastica, individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del suo diritto all'educazione, all'istruzione, all'integrazione scolastica ed al progetto di vita.

Il GLO si può riunire in forma ordinaria (docenti e genitori dell'alunno interessato), ristretta (con la sola presenza dei docenti), o dedicata (con la partecipazione di altre persone che si occupano in particolare di un alunno: possono essere invitati a partecipare, ove il tema da trattare lo richieda, esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano dell'alunno interessato).

## **Art. 9 – Il GLO: COMPOSIZIONE**

I GLO coincidono di norma con le équipes docenti di classe o di sezione, e richiedono la presenza dei genitori dell'alunno e di un rappresentante sanitario dell'Ente di presa in carico; in assenza di questo, interverrà nel GLO, per garantire, nel superiore interesse dell'alunno con BES, la terzietà necessaria tra l'Istituzione scolastica con i suoi docenti, la famiglia del minore e la persona il cui Bisogno Speciale è trattato, una Funzione Strumentale per i Bisogni Educativi Speciali o un membro, formato *ad hoc*, della commissione Inclusione; i GLO possono riunirsi altresì (vedi art. 8) a diversa composizione: con o senza la presenza dei genitori e/o, nel caso, di specialisti pubblici, privati (c.d. "incontro tecnico") o con la partecipazione di risorse specializzate interne all'Istituto, come, se necessario, lo psicologo scolastico) in funzione della definizione di percorsi didattici personalizzati e di opportune valutazioni di ordine bio-psico-sociale per orientare le strategie di gestione dei disturbi di apprendimento e di quelli relazionali.

## **Art. 10 – Il GLO: COMPITI**

Il GLO si riunisce di norma, e salvo particolari e diverse necessità, in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e della verifica finale.

- Provvede a coordinarsi con la famiglia per l'acquisizione dei documenti necessari alla scuola per la richiesta ed il rinnovo del sostegno scolastico: CIS, verbale L104/92 in corso di validità, Profilo Dinamico Funzionale o Diagnosi Funzionale se redatti dall'Ente sanitario di presa in carico o da quello di effettiva erogazione delle terapie dedicate;
- Indica al GL d'Istituto le risorse necessarie nel successivo anno scolastico, per eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili, locali, personale di assistenza all'autonomia della persona e/o alla comunicazione;
- Valuta l'opportunità di una permanenza scolastica dell'alunno;
- Valuta la possibilità di rinuncia al sostegno;
- Attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e focalizzare l'orientamento;
- verbalizza il contenuto delle riunioni al fine di rendere disponibili, in sede professionale, tutte le informazioni condivise e acquisite per svolgere gli adempimenti conseguenti e per attuare il progetto didattico e quello di vita dell'alunno interessato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott.ssa Loredana Di Tommaso  
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/93)